
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SC SERVIZIO
TECNICO

0001637 del 09/11/2016

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE - FORNITURA DI VALVOLE DI BILANCIAMENTO E VALVOLE A SARACINESCA/SFERA MEDIANTE RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. – CIG. Z5B1BD3891 – IMPORTO PRESUNTO € 41.070,08 I.V.A. COMPRESA.

IL RESPONSABILE SC SERVIZIO TECNICO

visto l'articolo 21.2, titolo III dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato con deliberazione n. 232 del 23/10/2015 ed integrato con deliberazione n. 259 del 10/11/2015;

nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1898 del 26/09/2008;

attestata la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto appresso indicato;

individuato l' Ing. Michele CARAMELLA quale responsabile del procedimento

richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 460 del 16/12/2014 ad oggetto: "Deliberazione 382 del 20/12/2012 "Provvedimenti amministrativi: regolamento" – Prima revisione" , e s.m.i;

visto l'allegato C – *“Piano di Organizzazione”* dell'atto Aziendale, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 201 del 21/09/2015 e successivi provvedimenti di integrazioni n. 232 del 23/10/2015 e n. 259 del 10/11/2015, con il quale l'Azienda attribuisce alla SC Servizio Tecnico le funzioni di: *“... - Gestione programma di spesa di competenza; - Coordinamento gare e progettazioni lavori, servizi e acquisto materiale di competenza della Struttura; - Coordinamento delle manutenzioni del Patrimonio mobiliare e immobiliare;...- Collaborazione con la Direzione A.S.L. e le altre Strutture per la predisposizione programmazione annuale acquisizione beni e affidamento servizi e lavori; - ... Coordinamento manutenzione ordinaria e straordinaria sulle apparecchiature tecnico- scientifiche ...”*, e quindi l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio in oggetto;

visto l'art.4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di seguito denominato “Codice”, in base al quale *“Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile del procedimento unico per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione”*;

vista la deliberazione del Direttore Generale n. 288 del 04.12.2015 avente ad oggetto: *“Adozione per l'anno 2016 dei budget economici trasversali attribuiti ai gestori di spesa dell'A.S.L. CN1”* con la quale è stata assegnata la responsabilità delle spese (programmazione, impegno e liquidazione, monitoraggio) ai responsabili delle Macro Aree di Spesa;

dato atto che la spesa relativa alla fornitura in oggetto rientra per l'anno 2016 nel Piano Investimenti visionato dal Collegio di Direzione

visto il D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 - *Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE* – che stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico. Il decreto promuove (art 4) l'efficienza energetica negli edifici attraverso una proposta a cura di ENEA di interventi, standard e in ottica costi benefici, di medio-lungo termine per il miglioramento della prestazione energetica (PE), in particolare che favoriscano l'aumento degli edifici a energia zero e il programma di miglioramento della PE degli immobili della PA (intesi quelli di proprietà dello Stato). Per questi ultimi (art. il 3% annuo dovranno essere sottoposti a interventi di riqualificazione

energetica, formulati sulla base di appropriate diagnosi energetiche, supportati da analisi costi- benefici e da realizzarsi preferibilmente attraverso al finanziamento tramite terzi e ai contratti di rendimento energetico tramite EScO. Anche gli Enti locali (Regioni, comuni, ecc.) possono partecipare all'obiettivo con analoghe modalità. All'art. 6 del Decreto si conferma obbligo di rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del D.M. Ambiente 24 dicembre 2015;

visto inoltre l'art. 34 del D. Lgs. n. 50/2016;

rilevato che per adempiere alle normative sull'efficientamento energetico degli edifici, il Settore "Conservazione e uso razionale dell'energia (Energy Management)"– Area Innovazione e Sviluppo della S.C. Servizio Tecnico, a seguito di un attento studio intrapreso per la riduzione del fabbisogno energetico degli edifici in gestione all'ASL CN1, ha individuato nell'**Ospedale di Mondovì** un edificio sul quale intervenire per ridurre la spesa energetica mediante l'installazione di valvole bilanciatri, sull'impianto di distribuzione dell'acqua refrigerata per le unità di trattamento aria.

accertato che l'installazione delle suddette valvole bilanciatri consente di:

- Aumentare il rendimento dei gruppi di refrigerazione;
- Aumentare il rendimento delle pompe di circolazione;
- Ottenere una corretta resa dei terminali dell'impianto che funzioneranno così alle condizioni di progetto assicurando temperature uniformi all'interno dell'edificio;

accertato altresì che il suddetto aumento del rendimento energetico riduce l'assorbimento elettrico con conseguente riduzione dei costi che saranno monitorati in tempo reale mediante il Sistema di Contabilizzazione Energetica in dotazione al Settore "Conservazione e uso razionale dell'energia (Energy Management)",

considerato che per poter mantenere le valvole bilanciatri è necessario installare a monte ed a valle delle stesse delle valvole di sezionamento

Rilevato che le valvole bilanciatri e di sezionamento saranno posate in amministrazione diretta dal Servizio di Manutenzione dell'ASLCN1.

visto l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce: *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle*

offerte”;

considerato l’art. 36 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50, ove prevede, per affidamenti di appalti pubblici di lavori servizi e forniture, che le stazioni appaltanti possono procedere mediante:

- a) affidamento diretto motivato per importo inferiori 40.000 - comma 2, lettera a);
- b) procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per importi pari o superiore a 40.000 € e inferiore a 209.000 €, comma 2, lett. b);

visto l’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)” in base al quale le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica secondo il comma 1 del medesimo art., ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisizione di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002 n. 101;

considerato che con D.M. 24 febbraio 2000 è stato conferito alla CONSIP S.p.a l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro, di cui all’art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per l’acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato;

visto la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha introdotto l’obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni, di utilizzare, per l’acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla CONSIP S.p.A o CAT (centrali di acquisto territoriali) di riferimento;

visti i combinati art 37, comma 1 e 58, del D. Lgs. n. 50/2016 ove richiama la possibilità a procedere alle acquisizioni con strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, messi a disposizione dalle centrali di committenza;

accertato che, per l’acquisto del materiale termoidraulico, nel rispetto dei principi generali di cui agli art. 4, 29 e 30 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare nel rispetto dei principi di correttezza, libera concorrenza e non discriminazione, è possibile ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA ove si rileva la presenza del bando di

riferimento- “PROMAS114 – *“Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative”*, metaprodotto “ACCESSORI, SUPPELLETTILI, ATTREZZATURE, UTENSILI DA LAVORO ED EQUIPAGGIAMENTI”, prodotto – Ferramenta;

ritenuto pertanto, di avviare la procedura di gara ai sensi dell’art 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 18/04/2016 n. 50, per l’acquisizione della fornitura di che trattasi e di individuare gli operatori economici tramite l’elenco dei fornitori iscritti e abilitati al bando MEPA di riferimento sopra indicato, che saranno invitati mediante richiesta di offerta “RDO”. L’aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs.50/2016;

individuato ai sensi dell’art. 4 della Legge 241/90 e dell’art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, l’Ing. Michele Caramella responsabile unico del procedimento;

acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile della Macro Area di Spesa FAC e del relativo coordinatore delle attività tecniche correlate alla gestione del budget relativamente alla spesa oggetto del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

di attivare la procedura negoziata per l’acquisizione della fornitura di valvole bilanciatri e valvole a saracinesca e sfera, ai sensi dell’art 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 18/04/2016 n. 50, mediante ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione – CIG. Z5B1BD3891, importo presunto di spesa € 33.664 I.V.A esclusa;

di individuare gli operatori economici nell’elenco dei fornitori iscritti e abilitati al bando “PROMAS114 - Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative”, metaprodotto “ACCESSORI, SUPPELLETTILI, ATTREZZATURE, UTENSILI DA LAVORO ED EQUIPAGGIAMENTI”, prodotto – Ferramenta del MEPA;

di aggiudicare la fornitura di valvole bilanciatri e valvole a saracinesca e sfera con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs.50/2016;

di nominare l’Ing. Michele Caramella Responsabile Unico del Procedimento;

di dare atto che la spesa complessiva presunta stimata in € 41.070,08 I.V.A. di legge inclusa, verrà impegnata con successivo provvedimento e

troverà collocazione sul budget IMM (immobilizzazioni) sul conto 01 12 03
11 “Impianti generici” - articolo 20100122 del Bilancio dell'anno 2016.

**IL RESPONSABILE SC SERVIZIO
TECNICO**

o suo sostituto

Ing. Livio DRAGONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge.